



**Comune di Cento**

## **REGOLAMENTO**

**PER LA CONTRIBUZIONE COMUNALE AL  
PAGAMENTO DELLE RETTE IN  
CENTRO SOCIO RIABILITATIVO  
RESIDENZIALE PER DISABILI (CSRRD)  
E CENTRO SOCIO RIABILITATIVO  
DIURNO PER DISABILI (CSRDD)**

## **Art. 1 - Definizione**

Il presente regolamento disciplina i criteri per ottenere la compartecipazione a carico del bilancio comunale, per il pagamento delle rette per la fruizione dei servizi in Centro Socio Riabilitativo Redidenziale per Disabili (CSRRD) e in Centro Socio Riabilitativo Diurno per Disabili (CSRDD) accreditati di cui all'art. 23 della L.R. 4/08 e relative norme regionali attuative.

Il presente regolamento disciplina altresì le modalità per ottenere la compartecipazione a carico del bilancio comunale, per il pagamento delle rette per la fruizione di servizi negli appartamenti protetti e nei gruppi appartamento per disabili con le strutture con le quali l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto specifico contratto di servizio e che abbiano effettuato SCIA a norma della Direttiva regionale 564/2000.

Le modalità di compartecipazione a carico del bilancio comunale sono definite dalla Giunta Comunale, con deliberazione annuale, tenendo conto di quanto previsto dal presente regolamento e delle linee di indirizzo omogenee a livello di ambito distrettuale adottate dal Comitato di Distretto relative all'utilizzo delle risorse del FRNA e alla determinazione della contribuzione a carico dei cittadini e dei Comuni.

La diversa valutazione dei bisogni assistenziali ed educativi non può essere elemento di differenziazione dei criteri e della quota di compartecipazione alla spesa a carico degli utenti che pertanto rimane deve rimanere la medesima per i vari livelli assistenziali.

## **Art. 2 – Destinatari degli interventi**

Il diritto a usufruire dei contributi a parziale copertura delle rette in oggetto è determinato dal possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:

- a) essere residente nel Comune di Cento con la precisazione che la residenza presso strutture residenziali del territorio comunale, acquisita successivamente al ricovero in via permanente, non va a costituire tale diritto;
- b) essere persona con disabilità, così come definito dagli art. 3 e 4 della Legge 104/92.

## **Art. 3 – Partecipazione degli utenti disabili ai costi dei servizi**

I cittadini che sono inseriti nelle strutture di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, del presente regolamento possono chiedere l'intervento dell'Amministrazione Comunale a parziale copertura dei costi del servizio sulla base del valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Ai fini della determinazione del valore della tariffa agevolata la Giunta Comunale determina annualmente i valori del contributo minimo da corrispondersi da parte dell'utente indipendentemente dal valore dell'ISEE e della soglia di pagamento della tariffa intera. A valori di ISEE compresi tra il minimo ed il massimo corrisponde una tariffa variabile tra la tariffa minima e la tariffa intera, calcolata in misura proporzionale ed in modo continuo e lineare con scaglioni di € 1,00. La percentuale di compartecipazione così determinata identificherà per ogni utente una tariffa personalizzata.

## **Art. 4 – Modalità di richiesta della compartecipazione comunale al pagamento della retta**

L'ottenimento della compartecipazione comunale al pagamento delle rette è subordinata alla presentazione di domanda, redatta sull'apposito modulo predisposto dall'amministrazione comunale, dall'interessato e/o ai suoi familiari, dal tutore, dal curatore o dall'amministratore di sostegno, avvalendosi della facoltà di autocertificazione, ai sensi dell'articolo 46 del DPR 445/2000 e nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

L'istanza di compartecipazione comunale al pagamento della retta giornaliera deve essere corredata con la dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2001 contenente gli estremi della

presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) resa ai sensi del Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014 recante “*Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell’attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159*” e delle altre informazioni necessarie per la verifica del diritto alla agevolazione tariffaria.

L’esito della domanda sarà comunicato per iscritto all’interessato e, in caso di risposta negativa, questa dovrà essere adeguatamente motivata.

All’utente saranno inoltre comunicati i referenti del servizio, cui potrà rivolgersi per ogni comunicazione o necessità.

#### **Art. 5 – Determinazione della compartecipazione comunale al pagamento della retta**

L’importo della compartecipazione comunale al pagamento della retta è graduato in funzione del valore dell’ISEE.

L’importo della quota comunale di compartecipazione alla retta giornaliera è calcolato tenendo conto dell’importo della tariffa del livello moderato a carico Comune/Utente per il corrispondente servizio accreditato. Per i servizi di cui al comma 2 dell’art. 1 del presente regolamento si farà riferimento alle tariffe del servizio residenziale accreditato.

La Giunta Comunale provvede annualmente a determinare l’importo massimo di contribuzione comunale tenendo conto che l’utente disabile assistito deve comunque contribuire con una quota giornaliera ai costi dei servizi.

#### **Art. 6 – Forma di pagamento del contributo**

L’importo della compartecipazione comunale al pagamento della retta è corrisposto direttamente al soggetto gestore della struttura che dovrà pertanto emettere regolare fattura per la quota di compartecipazione comunale al Comune di Cento.

La fattura dovrà essere mensile e fare riferimento al sistema di remunerazione previsto dalla Regione Emilia-Romagna per i servizi accreditati ovvero al contratto di servizio con la struttura.

#### **Articolo 7 – Modalità e criteri di controllo**

Le domande e le autocertificazioni per la contribuzione comunale, ivi incluso il valore ISEE, sono soggetti al controllo ai sensi del DPR 445/2000 sulla base di campioni individuati secondo criteri di imparzialità e trasparenza con sorteggio e qualora sorgano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

I controlli a campione dovranno riguardare almeno il 10% delle istanze presentate.

Qualora a seguito dell’accertamento o di altre informazioni acquisite, ovvero di altri elementi oggettivi comunque raccolti, risultasse l’inattendibilità o la non veridicità di quanto dichiarato, l’Amministrazione Comunale con provvedimento del responsabile del servizio provvede alla revoca del contributo ed a segnalare i fatti all’Autorità Giudiziaria.

In aggiunta alla sanzione di cui al comma precedente l’Amministrazione Comunale, con provvedimento motivato del responsabile del servizio, qualora ne ricorrano i presupposti, provvederà altresì all’applicazione delle sanzioni amministrative di cui al comma 2 dell’art. 316-ter del Codice Penale corindone tutte le fasi del relativo procedimento amministrativo così come previsto dalla Legge 689/1981, quali, oltre a quanto già indicato, la redazione del verbale di accertamento, la notifica dello stesso, il rapporto con l’autorità competente, l’eventuale audizione del contravvenuto, la valutazione degli scritti difensivi, l’emissione dell’ordinanza di ingiunzione o di archiviazione.

## **Articolo 8 – Disposizioni finali e transitorie**

Entro il 31 gennaio 2016 i cittadini residenti con condizione economica insufficiente a provvedere alla copertura integrale della retta che già godono dell'erogazione di un intervento economico integrativo comunale, sono sottoposti all'accertamento del possesso dei requisiti, alla rideterminazione della quota di compartecipazione comunale.

La mancata presentazione da parte di coloro che già godono dell'erogazione di un intervento economico integrativo della documentazione richiesta dal presente regolamento, entro il termine di cui al comma precedente, comporta la cessazione da parte del Comune di Cento di qualsiasi intervento economico integrativo.

Il presente atto abroga ogni precedente atto o provvedimento con esso incompatibile.

Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 75 del vigente Statuto comunale, diventerà esecutivo ed entrerà in vigore il giorno successivo la data di esecutività del presente atto purché siano decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on-line dell'atto medesimo.